|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| **modello ordinanze sindacali** | | | **0S n. 10** |
| **Oggetto** | | **OCCUPAZIONE TEMPORANEA DI UNA PORZIONE DI TERRENO DA ADIBIRE A PIAZZOLA DI STOCCAGGIO PROVVISORIO E DISCARICA** | |
| **IL SINDACO** | | | |
| **Premesso** | | | |
| * Rilevato il grave e straordinario evento \_\_\_verificatosi nel Comune in data \_\_\_; * che in conseguenza di ciò, risultano presenti sul territorio comunale accumuli di detriti e rifiuti solidi residui dei crolli e delle distruzioni causate dall’evento; * Considerata la estrema necessità di provvedere con la massima sollecitudine alla rimozione di tali detriti solidi al fine di evitare gravi conseguenze sotto l'aspetto igienico - sanitario per la pubblica incolumità e per l’ambiente; * Considerato che in queste zone, data la grave entità dei danni, sono in azione colonne della Protezione Civile, che cooperano nei lavori; * Precisato che è ampiamente dimostrata l'esistenza della grave necessità pubblica di procedere - attraverso la procedura dell'occupazione d’urgenza - al reperimento di aree da adibire, mediante le necessarie opere di adeguamento, a piazzole di discarica e/o stoccaggio provvisorio per le esigenze di cui sopra; * Visto il D.lgs. 01/2018; * Visto l'art. 835 dei C.C., che stabilisce la possibilità per l'autorità amministrativa di requisire beni mobili ed immobili quando ricorrano gravi necessità pubbliche; * Visto l'art. 7 allegato E della L. n. 2248/1865; * Visto l'art. 49 del D.P.R. n. 327/2001; * Individuate nelle seguenti aree:  |  |  |  |  | | --- | --- | --- | --- | | **Località** | **Fg.** | **Mp.** | **Proprietà** | | Area n. 1 \_\_\_ |  |  |  | | Area n. 2 \_\_\_ |  |  |  | | Area n. n \_\_\_ |  |  |  |  * quelle idonee alla funzione di che trattasi; * Visto il D.lgs. 267/2000; * Atteso che l'urgenza è tale da non consentire l'indugio richiesto per avvisare il Prefetto. al quale tuttavia sarà data comunicazione del presente provvedimento. | | | |
| **Ordina** | | | |
| Per le ragioni ampiamente esposte nelle premesse, con effetto immediato vengono occupate in uso ed in via temporanea, per un primo periodo di \_\_\_ salvo proroga, le seguenti aree:   |  |  |  |  | | --- | --- | --- | --- | | Area n. 1 fg. \_\_\_ | map. \_\_\_ | Sup. Mq. \_\_\_ | Propr. \_\_\_ | | Area n. 2 fg. \_\_\_ | map. \_\_\_ | Sup. Mq. \_\_\_ | Propr. \_\_\_ | | Area n. n fg. \_\_\_ | map. \_\_\_ | Sup. Mq. \_\_\_ | Propr. \_\_\_ |  * da adibire ad aree per stoccaggio e discarica di detriti, macerie, fango, ramaglie, legname e quant'altro venga asportato dai luoghi del dissesto; * di stabilire che in ogni caso tali aree verranno riconsegnate ai legittimi proprietari nello stato di fatto e di diritto esistente al momento della occupazione, dopo che saranno venuti meno i motivi della urgenza ed indifferibilità conseguenti all'evento verificatosi; * di precisare che al momento della immissione in possesso verrà redatto il verbale sullo stato di consistenza dei luoghi, in contraddittorio con il proprietario o, nel caso di assenza o di rifiuto, con la presenza di almeno due testimoni che non siano dipendenti del soggetto espropriante. Possono partecipare alle operazioni il possessore e i titolari di diritti reali o personali sul bene da occupare; * di rinviare a successivo provvedimento la determinazione e la liquidazione dell’indennità di occupazione spettante, a seguito dell’approvazione dell’apposito verbale di consistenza da redigere in occasione dell’esecuzione della presente ordinanza. * di notificare il presente provvedimento ai proprietari di tali aree:  |  |  | | --- | --- | | Area n. 1 Sigg. \_\_\_ | \_\_\_ | | Area n. 2 Sigg. \_\_\_ | \_\_\_ | | Area n. n Sigg. \_\_\_ | \_\_\_ |  * agli ufficiali ed agenti di polizia ed al personale tecnico del comune al fine di dare esecuzione in ogni sua parte alla presente ordinanza; * Responsabile del procedimento è il Sig. \_\_\_ presso l'Ufficio Tecnico Comunale. * Contro la presente Ordinanza sono ammissibili: * Che contro la presente ordinanza quanti hanno interesse potranno fare ricorso al Prefetto entro 30 giorni, al TAR Piemonte entro 60 giorni ed entro 120 giorni al Capo dello Stato, termini tutti decorrenti dalla data di notifica del presente provvedimento o della piena conoscenza dello stesso; * Copia del presente provvedimento è pubblicata all’Albo del comune e notificata a \_\_\_ e verrà trasmessa alla Regione Piemonte, alla Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di \_\_\_ e alla Provincia/Città Metropolitana di \_\_\_. | | | |
| **note** | *in verde le parti da completare* | | |
| *I provvedimenti amministrativi vengono chiamati ablatori in quanto incidono negativamente sulla proprietà di un bene, generalmente immobile, trasferendolo coattivamente da un soggetto ad un altro ovvero determinando la compressione di facoltà e poteri inerenti al maggiore dei diritti reali. L'indennizzo deve necessariamente essere corrisposto al soggetto destinatario del provvedimento. Vengono inclusi tra i provvedimenti ablatori: l'espropriazione, l'occupazione temporanea e quella d'urgenza, la requisizione e le servitù pubbliche disposti da atti dell'amministrazione che, incidendo sulla proprietà privata, la limitano, dietro un interesse pubblico.*  ***Espropriazione per pubblica autorità****:*  il provvedimento opera un trasferimento coattivo della proprietà immobiliare dal soggetto passivo destinatario dell'atto ad un altro soggetto, non necessariamente l'amm.ne espropriante.  Oggetto dell'espropriazione è una cosa immobile o un diritto reale che vi si collega.  La pubblica utilità o il pubblico interesse viene dichiarata in uno specifico provvedimento; oggi, è subito manifestata dal legislatore: si riduce così quel margine di apprezzamento discrezionale che era lasciato alla p.a. per la rilevazione della pubblica utilità di un'opera.  L'indennizzo è la garanzia insostituibile posta a tutela del soggetto espropriato.  La ponderazione imparziale e congrua con cui si dovrebbe svolgere l'azione amministrativa trova nell'affermazione della congruità dell'indennizzo una significativa risposta.  ***Occupazione temporanea e occupazione d'urgenza:***  L'occupazione è temporanea quando l'ablazione non è finalizzata al trasferimento definitivo della proprietà immobiliare, ma si limita a trasferire l'uso della cosa sottraendola alla detenzione o al possesso del soggetto privato proprietario o titolare di un altro diritto reale. È anche limitata nel tempo, generalmente per il periodo di tempo necessario al compimento di quei lavori di pubblico interesse in vista dei quali è stata disposta, anche a seguito della dichiarazione di pubblica utilità dei medesimi.  L'occupazione d'urgenza è strettamente collegata con un provvedimento espropriativo: è un'espropriazione anticipata, legittimata dalla dichiarazione di pubblico interesse di un'opera da costruire, assistita da una ulteriore dichiarazione che ne afferma l'indifferibilità e l'urgenza. L'occupante acquista un diritto di eseguire l'opera su un suolo altri e di costruire l'opera alla stregua delle sue dichiarazioni.  Solitamente nel biennio successivo segue il provvedimento di espropriazione che trasferisce direttamente il diritto di proprietà sul bene in cui era intervenuta l'occupazione, privando del possesso il soggetto proprietario.  Nel caso in cui l'opera non venga iniziata entro il biennio: il proprietario può richiedere il bene e il risarcimento dei danni (ma questo non impedisce una successiva espropriazione).  Nel caso in cui l'opera sia stata eseguita entro il biennio pur mancando l'espropriazione il proprietario (quindi l'occupato) non potrà chiedere l'accessione del costruito, ma solo il risarcimento del danno: la proprietà del suolo, per effetto dell'inversione, è del proprietario superficiario, cioè dell'amministrazione occupante che seppur in mancanza di espropriazione acquista a titolo originario la proprietà del bene.  ***La requisizione:***  Provvedimento ablatorio in caso di avvenimenti straordinari ed imprevedibili: in presenza di una grave necessità pubblica, l'autorità amm.va può senza indugio disporre della proprietà privata.  Il provvedimento di requisizione può riguardare sia il diritto di proprietà che l'uso del bene, distinzione ininfluente per l'indennità, correlata al valore di mercato del bene requisito. Il bene può essere mobile, fungibile (es. roulottes per i senzatetto terremotati) e la requisizione ha effetti reali che incidono sul bene oggetto del provvedimento. | | |